

N. 32635



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

NOTTI DI PIETROBURGO (Petersburger Naechte)

TITOLO:

OMNIA, Deutsche Film Export
I.F.A. Importazione

Metraggio { dichiarato 2500
 { accertato 2434

Marca: Films Artistici
distr.

10.000 - 4.1960

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Ivanovic è il Direttore dell'Hermitage, un equivoco locale di Pietroburgo di cui è proprietario Drubin, che un tempo fu debitore del padre di Ivanovic. La figlia di Ivanovic - Tatiana - non sa che suo padre faccia quel mestiere poco raccomandabile ma, nella sua ingenuità di ex collegiale, crede che il padre sia un socio del club. Victor, il maestro di piano di Tatiana, è innamorato della sua giovane allieva ma, non osa dichiararsi. Tatiana, casualmente, in una serata al teatro di Pietroburgo, conosce Drubin e si infatua di lui e della sua vita brillante. Con vari sotterfugi, tra i due si stabilisce una intesa amorosa. Drubin, che non sa che Tatiana è la figlia del suo odiato Direttore, che egli considera come un servo, una sera riesce ad attirare Tatiana ad un appuntamento e la conduce, nel separé del suo lussuoso locale. Profittando dell'ebbrezza provocata in Tatiana dallo champagne e dalla atmosfera morbosa creata dall'orchestra che suona "OCI CIORNIA" (Occhi neri) - una canzone che suscita in Tatiana la rievocazione della sua infanzia - cerca di sedurre la ragazza e questa si abbandona fra le sue braccia. Ivanovic, avvertito in tempo, riesce a salvarla all'ultimo momento. Tatiana fugge, Ivanovic schiaffeggia Drubin, che lo licenzia. Tatiana si rifugia in casa di Drubin ma questi pentitosi della sua condotta, la rimanda via e, non accetta il sacrificio della ragazza, che vorrebbe così riscattare i debiti del padre verso Drubin. Tatiana torna a casa e lì viene raggiunta da Victor che, coronerà così il vero sogno d'amore della ragazza ormai riscossa dal suo pericoloso incanto.

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso in termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li _____

(Dr. C. de Tomasi)

IL MINISTRO